

**SICUREZZA È CASA, SANITA' E
FORMAZIONE PUBBLICA, LAVORO E
SALARIO SICURI! CONTRO LE
GUERRE DI MELONI-CONTI –
CONTRO RAZZISTI E FASCISTI
NEI QUARTIERI LUNEDÌ 9
FEBBRAIO H. 17.30 PRESIDIO
ALLA STAZIONE LEOPOLDA /
PIAZZA GUERRAZZI**



Riprendiamo da Potere al Popolo Pisa

SICUREZZA È CASA, SANITA' E FORMAZIONE PUBBLICA, LAVORO E
SALARIO SICURI!

CONTRO LE GUERRE DI MELONI-CONTI – CONTRO RAZZISTI E FASCISTI
NEI QUARTIERI

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO H. 17.30 PRESIDIO ALLA STAZIONE LEOPOLDA /
PIAZZA GUERRAZZI

Chiamiamo alla mobilitazione gli abitanti del quartiere Porta
Fiorentina-Stazione, gli antifascisti, le antifasciste e tutti
coloro che non sono più disposti ad accettare cortei razzisti
– in stile ICE statunitense – nella nostra città, mascherati
da “passeggiate civiche contro spaccio e degrado”.

In una fase in cui il Governo Meloni porta le spese militari del Paese a 144 miliardi di euro l'anno, obbedendo ai diktat di Unione Europea e NATO, e in cui la Giunta Conti asseconda la costruzione di una nuova base militare da 500 milioni di euro, la destra locale ha tutto l'interesse a costruire un nemico pubblico interno sul quale tentare di deviare la rabbia popolare.

L'obiettivo è scaricare su di esso – in questo caso i commercianti immigrati – l'odio prodotto dal malessere sociale causato dall'economia di guerra.

Chiamiamo a scendere in piazza per bloccare la prossima marcia, che invoca altri militari nelle strade e nei quartieri, ribadendo chiaramente che la sicurezza si costruisce con i diritti: con un lavoro sicuro e stabile, con un salario adeguato, con una casa per tutti e tutte, con un sistema formativo, dalle elementari all'Università, pubblico e gratuito.

Mentre parla di sicurezza, Meloni e il suo partito dirottano verso la riconversione bellica dell'economia i soldi che dovrebbero essere spesi per i servizi sociali, le pensioni, la sanità pubblica. Al contempo, afferma di aver creato nuova occupazione, quando è invece evidente a tutti che il lavoro è sempre più precario, instabile e sottopagato: un contesto nel quale padroni e padroncini sono incoraggiati a diminuire ancor di più diritti e condizioni di sicurezza, favorendo così infortuni e morti sul lavoro.

A Pisa, Conti e la sua Giunta mettono in crisi il sistema dei servizi sociali locali – come dimostra l'uscita del Comune dalla Società della Salute – esclusivamente per contese di potere con il centrosinistra. Intanto, centinaia di case popolari sfitte continuano a marcire e altre decine vengono inserite nei piani di vendita del Comune. Salta agli occhi, di fronte a questa situazione, la finta opposizione del PD, che quando era al governo della città aveva abbandonato i

quartieri popolari e colpito i più poveri (ricordate le ordinanze razziste e antipopolari di Filippeschi?), aprendo le porte alla vittoria delle destre a Pisa. Oggi il cosiddetto "Campo largo" condivide con le destre le politiche di riarmo in città ed il sostegno alla guerra in Ucraina.

Contro i fascisti di governo e le false opposizioni serve costruire un'alternativa popolare e indipendente, per cambiare questo modello sociale alla radice!

Potere al Popolo!